

L'ULTIMO VIAGGIO

The last journey



spettacolo teatrale
di e con
Farina Massimo



TRAMA

Tra il pubblico si aggira una figura eccentrica, in viaggio da molto, con sè porta una valigia dalla quale non vuole separarsi.

Contiene la cosa per lui più cara, il suo compagno di viaggi e di avventure, un peluche, l'inseparabile amico logoro e vecchio, che da sempre lo ha protetto, ed ora, spetta a lui prendersene cura. Intraprendono quindi il loro ultimo viaggio assieme, che li porterà ad addentrarsi in mondi immaginari, luoghi sconosciuti ed incontri emozionanti, con la sicurezza di poter confidare sempre l'uno sull'altro.

Attraversando un viaggio onirico troveranno il posto sicuro, dove finalmente fermarsi e riposare. Ma nella vita, giunge sempre il momento dell'addio, momento che affrontato, anche se doloroso, ci permette di continuare a crescere.

*"Quello che eravamo prima l'uno per l'altro lo siamo ancora.
Continua a ridere di quello che ci faceva ridere, di quelle
piccole cose che tanto ci piacevano quando eravamo insieme.
La nostra vita conserva tutto il significato che ha sempre avuto.
Ritroverai il mio cuore...asciuga le tue lacrime e non piangere,
se mi ami: il tuo sorriso è la mia pace."*

(Henry Scott Holland)



NOTE D'AUTORE

"L'ultimo viaggio" è un vero e proprio monologo senza l'utilizzo della parola, una storia che parla di amicizia, morte e distacco, raccontata attraverso la gestualità del corpo che si muove tra gesti, danza, ritmo, sguardi e il gioco diretto con il pubblico... gioco attraverso il quale ogni cosa diventa reale.

Interpretato da un solo attore, che grazie la tecnica di pantomima, la poesia dei materiali e l'esclusione della parola, permette di affrontare con leggerezza e delicatezza, tematiche forti come la crescita, l'amicizia e la morte.

Attraverso la figura del clown sarà possibile addentrarsi in un mondo abitato dalle emozioni più forti e sincere, dove il gesto più piccolo può raccontare l'universo.

Lo spettacolo è privo di parole proprio per unire ogni età e persona, in ogni luogo essi si trovino. Un linguaggio che riesce a raggiungere sordi e udenti.



MASSIMO FARINA

Attore, regista, scultore, scenografo, pittore, sceneggiatore

Studio molteplici forme d'arte racchiudendole sul palco. Nel 1995 inizia la mia formazione teatrale non accademica, ma creata attraverso l'esperienza in questi anni di studio e lavoro, soprattutto nell'ambito del teatro per ragazzi.

Il mio percorso si addentra nel teatro fisico, di strada, prosa, teatro danza, narrazione e improvvisazione, trovando come cifra stilistica, l'utilizzo del corpo e delle immagini, come mezzo per suscitare emozioni.

Il desiderio di ricerca mi porta a prendere in considerazione tutto ciò che può servire a creare sintonia con il pubblico, al quale non solo racconto "semplicemente" una storia o trasmetto delle suggestioni, ma cerco di condurlo in un viaggio delicato con l'intento di condividere delle emozioni.

Grazie a grandi maestri come: Vladimir Olshanky (Cirque du Soleil), Hajo Schüler (Familie Floz), André Casaca, Ennio Marchetto, lo scenografo Antonio Panzuto e la compagnia americana Big Nazo, ho potuto unire gran parte delle mie conoscenze fino a condurmi alla figura del Clown come unico grande contenitore.

A coronamento di ciò, il superamento dell'audizione nell'ottobre 2019 per il Cirque du Soleil.

*"Cosa si cela dietro un sipario?
ciò che risiede dentro le persone"*



SCHEDA TECNICA DELLO SPETTACOLO

TECNICA : Pantomima, con inserti di figura

GENERE: Comico/Poetico

DURATA DELLO SPETTACOLO: 60 minuti
+ "accoglienza" pubblico in sala 30 min.

OSCURABILITA': sì

FASCIA D'ETA' CONSIGLIATA: Tutte

LINGUA: Privo di parlato, adatto
ad ogni paese e a persone sorde

ESIGENZE TECNICHE:

Spazio scenico min.: altezza 3 m
larghezza 4 m, profondità 4 m,

Tempo di montaggio: 3 ore

Tempo di smontaggio: 90 min.
con accesso alla sala dal palco

Luci carico elettrico 8 KW
corrente 380

